

Dopo l'abilitazione nazionale per gli aspiranti docenti, è la volta della rideterminazione dei settori concorsuali. Il 12 giugno 2012 è stato, infatti, emanato il [decreto ministeriale 159/2012](#), Rideterminazione dei settori concorsuali, che va a completare un altro tassello della Legge 240/2010. Il nuovo provvedimento dà attuazione all'art. 15, comma 2 della Legge Gelmini, che fissa una nuova numerosità per il personale docente che deve afferire ai singoli settori concorsuali: «in sede di prima applicazione, almeno cinquanta professori di prima fascia e, a regime, almeno trenta professori di prima fascia». A tal fine il decreto ridetermina i settori raggruppandoli in macrosettori concorsuali, così come indicato negli allegati A (descrizione tabellare) e B (declaratorie) del decreto. Per i settori che non rispettano il vincolo dei trenta ordinari, il provvedimento stabilisce alcune corrispondenze, secondo quanto proposto dal Consiglio universitario nazionale (CUN) nel [parere generale n. 12 del 3 maggio 2012](#)

. Ma che cosa cambia in concreto? Entro 10 giorni dalla pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale il Rettore provvede all'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia (e dei ricercatori) dei settori concorsuali 06/M3 (Scienze infermieristiche), 09/C3 (Ingegneria nucleare), 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate), 10/N1 (Culture del vicino oriente antico), 10/N2 (Culture del Medio Oriente antico e moderno e dell'africa) e 11/A6 (Scienze storico-religiose) in nuovi settori concorsuali di afferenza, opportunamente riconfigurati. Inoltre, per il settore concorsuale 05/L1 (Scienze dell'esercizio fisico e dello sport), i professori di prima fascia presentano al Rettore domanda di inquadramento, optando per uno dei seguenti settori concorsuali: 05/D1 (Fisiologia), 05/E1 (Biochimica generale e biochimica clinica), 05/F1 (Biologia applicata), 05/H1 (Anatomia umana), 06/B1 (Medicina interna), 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'alimentazione e del benessere), 06/N1 (Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate), 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa).

In caso di mancata presentazione della domanda entro i termini previsti, il Rettore decide l'inquadramento in base al curriculum, dopo aver sentito il dipartimento di afferenza dell'interessato. I decreti di inquadramento devono, comunque, essere adottati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

(Fonte: Andrea Lombardinilo, rivistauniversitas 09-07-2012)